

ATTO DI CONCESSIONE
N° 4-6.4C-AMB2 del 10/11/2020

Ditta: **Green Code Società Semplice Agricola**

GAL GOLFO DI CASTELLAMMARE

IL PRESIDENTE

PSR 2014/2020 Sottomisura 19.2 – Operazione 6.4c – Ambito 2

“Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole - “Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori del commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell’innovazione tecnologica – Ambito 2”

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di



applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014 2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014 2020, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014 2020, C(2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014 2020, C (2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014 2020 e C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014 2020;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO l'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, come sostituito dall'articolo 14 della Legge 29 luglio 2015 n. 115, che istituisce il "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato", pubblicata in GU Serie Generale n.178 del 03-08-2015;

VISTO in particolare il comma 7 del sopracitato articolo 52 che prevede che la trasmissione delle informazioni al Registro e l'interrogazione dello stesso costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti;

VISTO il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 06/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8/04/2016 -Parte Prima, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali -parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014-2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 1082 del 24/04/2017, registrato alla Corte dei Conti il 15/05/2017 Reg. 3 fg. 372 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.23 del 01/06/2017, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative parte specifica Sottomisura 6.2 del PSR Sicilia 2014/2020" per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta Sottomisura;

VISTO il DDG n. 6585 del 28.10.2016 e successive integrazioni, del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo;

VISTO il DDG n. 2776 del 26.09.2017 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stato approvato il Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "Golfo di Castellammare" per le azioni relative al Fondo FEASR e il relativo Piano Finanziario;

VISTO il DDG n. 623 del 16.04.2019 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stata approvata la versione 2.0 del Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "Golfo di Castellammare";

VISTE le Linee Guida per l'attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020 – Disposizioni attuative e procedurali, approvate con DDG n. 1757 del 24.07.2018, con le quali è stato integrato il quadro delle disposizioni relative alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura 19, definendo le modalità, i criteri e le procedure per l'attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP);

VISTO il DDG n. 3793 del 27.12.2018, allegato A, con il quale il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – Servizio 3 "Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura Leader" ha approvato le "Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020, nel rispetto di ciascuna strategia approvata;

VISTO il DDG n. 3754 del 07.12.2019 che approva le modifiche alle Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020;

VISTA altresì la Convenzione tra l'AdG del PSR Sicilia 2014/2020 ed il GAL Golfo di Castellammare stipulata in data 09.03.2018;

VISTO il verbale dell'assemblea che ha eletto il sig. Pietro Puccio Presidente del GAL Golfo di Castellammare;

VISTO il disposto dello Statuto e dell'atto costitutivo del GAL Golfo di Castellammare che attribuisce al Presidente la funzione di Legale Rappresentante;

VISTO il Regolamento interno del GAL Golfo di Castellammare;

VISTO il bando, approvato con delibera del CdA del 14/02/2019 e debitamente pubblicato sia sul sito www.galgolfodicastellammare.eu in data 05/11/2019 sia sul sito del PSR Sicilia 2014/2020, relativo all'azione del PAL che attiva la operazione 6.4c "Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole - "Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori del commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell'innovazione tecnologica – Ambito 2" - Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014/2020 – Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo "GAL GOLFO DI CASTELLAMMARE";

VISTO l'avviso di errata correge pubblicato sul sito www.galgolfodicastellammare.eu in data 08/11/2019;

VISTO il D.D.G. n. 3350 del 05/12/2018, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per l'operazione 6.4c del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTA la comunicazione dei termini iniziali e finali di presentazione per la presentazione delle domande di sostegno (11/11/2019 al 11/02/2020) debitamente pubblicata sia sul sito www.galgolfodicastellammare.eu in data 05/11/2019, sia sul sito del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTO il D.D.G. n. 2636 del 16/10/19 dell'Ass.to Reg.le dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea Dipartimento Regionale dell'Agricoltura Area 3 - Coordinamento e gestione del piano di sviluppo rurale che modifica le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale - PSR Sicilia 2014/2020 di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016" che rettifica i termini dell'art. 19 del bando nella parte relativamente ai termini (da 30 a 15 giorni) dalla data di pubblicazione degli elenchi, si potranno richiedere, motivandolo, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità, debitamente pubblicata sul sito del GAL Golfo di Castellammare;

CONSIDERATO che con la Determina Presidenziale n° 8 del 13/02/2020 si è proceduto a designare, come componenti delle Commissioni istituite dal GAL Golfo di Castellammare, i sigg. Saverio Di Trapani, Girolamo Culmone e Salvatore Gioè per la verifica della ricevibilità, dell'ammissibilità e la valutazione delle domande di sostegno pervenute a valere sul bando operazione 6.4c ambito 2;

CONSIDERATO l'elenco delle domande di sostegno debitamente presentate sul SIAN entro il termine ultimo del 11/02/2020,

CONSIDERATA la domanda di sostegno n. **04250024694** rilasciata informaticamente sul portale SIAN in data **11/02/2020** e pervenuta in data **21/02/2020** a firma del signor **Stabile Francesco nato ad Alcamo (TP) il 17/05/1992** nella qualità di Legale Rappresentante della ditta **Green Code Società Semplice Agricola** con sede legale in **Alcamo (TP) in Via Alfieri 29 CUAA 02759290816** intesa ad ottenere la concessione di un contributo dell'importo di **€ 46.545,00** pari al 75% della spesa preventivata per l'operazione 6.4c – Ambito 2- regime *de minimis*, in relazione al progetto di **Servizi turistici, servizi ricreativi, di intrattenimento.**

CONSIDERATO l'elaborato allegato alla suddetta domanda di sostegno, a firma del tecnico **Dott. Agr. Fabio Mirabella** per un importo complessivo di € **62.060,00** e il relativo Piano di Sviluppo Aziendale;

CONSIDERATA la determina n. 8 del 13/02/2020 con la quale il Presidente del GAL Golfo di Castellammare, Pietro Puccio, nomina il dott. Girolamo Culmone quale istruttore delle successive fasi endoprocedimentali relative all'istruttoria delle domande di sostegno pervenute a valere sul bando sopra indicato;

CONSIDERATA la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo pubblicata sul sito www.galgolfodicastellammare.eu, in data 05/03/2020;

CONSIDERATO che in data 05/03/2020 il Cda del GAL Golfo di Castellammare ha deliberato l'approvazione degli elenchi provvisori delle istanze ricevibili/non ricevibili/ammissibili/non ammissibili e la conseguente pubblicazione degli stessi sul sito www.galgolfodicastellammare.eu in data 09/03/2020 e successiva errata corregge del 19/03/2020;

CONSIDERATO che in data 14/09/2020 il Cda del GAL Golfo di Castellammare ha deliberato l'approvazione degli elenchi definitivi delle istanze ricevibili/non ricevibili/ammissibili/non ammissibili e la conseguente pubblicazione degli stessi sul sito www.galgolfodicastellammare.eu in data 16/09/2020;

CONSIDERATO l'esito positivo dell'attività istruttoria effettuata da Dott. Culmone Girolamo sulla ricevibilità, ammissibilità e attribuzione dei punteggi, giuste le check list di ricevibilità ed ammissibilità rilasciate dal SIAN, si esprime il parere che l'iniziativa progettuale è meritevole di essere assistita con l'aiuto richiesto e si propone l'approvazione del progetto allegato alla domanda di sostegno.

CONSIDERATO che l'anzidetto progetto è corredato della documentazione prevista dalle "Disposizioni attuative parte specifica Operazione 6.4c del PSR Sicilia 2014-2020" e dal relativo bando e di quanto necessario a consentire l'avviamento delle attività, e che a seguito delle risultanze istruttorie, compreso il completamento delle procedure informatiche sul sistema informativo SIAN, è meritevole di approvazione sotto il profilo tecnico ed economico per un importo di spesa pari a **59.719,40 euro**;

RITENUTO che per le sopraesposte considerazioni l'iniziativa predetta è meritevole di essere sostenuta ai sensi dell'operazione 6.4c del PSR Sicilia 2014-2020 del PAL Golfo di Castellammare, con un aiuto pari a **44.789,55 euro**, comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50 %, nonché della quota statale nella misura del 27,65 % e della quota regionale nella misura del 11,85 %;

VISTO il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i;

VISTE le dichiarazioni rese dalla Ditta in data 30/01/2020 allegate al progetto, ai sensi del DPR n.445/2000, sul rispetto del cumulo *de minimis*, dalle quali si evince che la stessa non ha avuto aiuti in *de minimis* nell'arco dei tre esercizi finanziari interessati;

VISTE le visure *de minimis*, aiuti e Deggendorf;

VISTE le istruzioni operative AGEA n. 3/2018 relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia in applicazione della Legge 17 ottobre 2017, n. 161 "Modifiche al codice delle leggi antimafia e

delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni”;

VISTO il D.P.C.M. n. 193/2014 “Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della L. n. 121/1981, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del d.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la dichiarazione della Ditta resa in data 30/01/2020 relativamente alla iscrizione alla C.C.I.A.A. dalla quale non risulta altresì pendente procedimento per le misure di prevenzione previste dal D.lgs. n. 159/2011 e che non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art.67 del D.lgs. n. 159/2011;

VISTA la CIRCOLARE AGEA 4435 del 22 GENNAIO 2018 “Ambito di applicazione e documentazione antimafia” la richiesta di rilascio dell'informazione antimafia verrà presa in considerazione all'atto della domanda di pagamento, rappresentando quest'ultima il momento giuridicamente rilevante per l'espletamento degli adempimenti antimafia;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 8 del Decreto Interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 ciascun regime di aiuti è identificato nel Registro Nazionale Aiuti da uno specifico codice identificativo «Codice Aiuto RNA - CAR» e che al regime di aiuto previsto dall'operazione 6.4c – Ambito 2 è stato attribuito il codice RNA-CAR: **11931**.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 9 del Decreto Interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro Nazionale Aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA – COR»;

CONSIDERATO che ai sensi dello stesso art. 9 del Decreto Interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 i provvedimenti di concessione degli aiuti individuali devono indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro nazionale aiuti e l'avvenuta interrogazione dello stesso, riportando l'esplicita indicazione del «Codice Concessione RNA - COR» e degli eventuali «Codici Variazione Concessione RNA – COVAR»;

CONSIDERATA la registrazione del presente atto di concessione nel Registro Nazionale Aiuti effettuata in data **10/11/2020** ed il conseguente rilascio del seguente codice RNA – COR ID 3351582.

CONSIDERATO il Patto d'integrità stipulato tra il GAL Golfo di Castellammare, nella persona del Responsabile di Piano dott. Andrea Ferrarella, e il Legale Rappresentante della ditta **Green Code Società Semplice Agricola**;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termini delle vigenti disposizioni

Tutto ciò quanto sopra visto, tenuto conto, considerato ed atteso

DECRETA

Art.1

(Approvazione)

E' approvato, ai fini dell'intervento finanziario previsto dalla sottomisura 19.2 – operazione 6.4c Ambito 2 del PSR Sicilia 2014-2020, il progetto esecutivo di cui alla domanda di sostegno n. **04250024694** rilasciata informaticamente sul portale SIAN in data **11/02/2020** concernente gli interventi ritenuti ammissibili conformemente a quanto indicato nelle premesse, per una spesa complessiva di **59.719,40** euro, ivi comprese le spese generali, così suddivise per tipologia di intervento:

- Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra-agricole nei settori commercio-artigianale-turistico-servizi-innovazione tecnologica (Ambito 1)
- Servizi turistici, servizi ricreativi, di intrattenimento, servizi per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali

DETTAGLIO SOTTOINTERVENTO	SPESA (IMPONIBILE)	CONTRIBUTO CONCESSO AL SIAN
ACQUISTO DI HARDWARE E SOFTWARE PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO ED IL MONITORAGGIO DEI PROGRAMMI	€ 57.980,00	€ 43.485,00
SPESE GENERALI COLLEGATE ALLE SPESE (ONORARI DI ARCHITETTI, INGEGNERI E CONSULENTI, COMPENSI PER CONSULENZE IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE ED ECONOMICA, INCLUSI STUDI DI FATTIBILITÀ)	€ 1.739,40	€ 1.304,55

Al progetto è attribuito il seguente **CUP: G71F20000010006**

All'aiuto individuale è stato attribuito dal Registro Nazionale Aiuti, il codice concessione **RNA-COR: ID 3351582**.

Art.2

(Concessione sostegno)

La Ditta richiedente **“Green Code Società Semplice Agricola”**, CUAA **02759290816**, di seguito indicata anche come “beneficiario”, con sede legale in **Alcamo (TP) in Via Alfieri 29**, è ammessa ad usufruire di un aiuto di **44.789,55 euro**, in conformità al Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» pubblicato nella GUUE L 352 del 24 dicembre 2013, corrispondenti al 75% della spesa ritenuta ammissibile, distinta per intervento così come approvato nel precedente articolo.

Il contributo di cui sopra è comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50 % pari ad euro **27.097,68**, nonché della quota statale nella misura del 27,65 % pari ad euro **12.384,31** e della quota

regionale nella misura del 11,85 % pari ad euro 5.307,56. Quest'ultima graverà sul capitolo di spesa 543910 del bilancio regionale.

Al presente provvedimento si applicano le disposizioni di cui all'art. 92 del d.lgs. 159/2011 e s.m.i., relative alla condizione risolutiva. (In caso di clausola risolutiva - art. 92 del d.lgs. 159/2011).

Art.3

(Termine esecuzione attività e proroghe)

Il termine ultimo di esecuzione delle attività è fissato in 12 mesi dalla data di notifica del presente decreto.

Nel caso in cui tale termine non venga rispettato, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca del contributo. Non potranno essere concesse proroghe se non quelle consentite dai casi di forza maggiore previsti dall'art. 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013.

La proroga, se sussistono le condizioni, può essere concessa per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi. La concessione di eventuali proroghe è disciplinata dal D.D.G. n. 566 del 27/03/20, che modifica il punto 5.8 "Proroghe" delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale –PSR Sicilia 2014/2020-di cui al DDG n.2163 del 30/03/16 e successiva modifica (DDG n.2716 del 23/10/19), cui si fa espresso riferimento.

Art. 4

(Domande di pagamento)

Le domande di pagamento dovranno essere presentate e rilasciate informaticamente attraverso il portale SIAN (www.sian.it), tramite il Centro di Assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale, oppure tramite un professionista cui la Ditta abbia dato delega alla presentazione della domanda di pagamento.

Le domande di pagamento informatiche, così come restituite dal sistema, devono essere presentate in forma cartacea, complete degli allegati, in duplice copia di cui una in originale, entro 10 giorni dalla data di rilascio informatico della stessa, secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali - parte generale" e dal Bando relativo alla sottomisura 19.2 – operazione 6.4c Ambito 2 del GAL Golfo di Castellammare.

Art. 5

(Anticipazione sostegno)

La presentazione della domanda di anticipazione potrà avvenire con le modalità previste dal D.D.G. n. 678 del 06/04/2020.

In base agli artt. 65 e 43 del REG. UE n. 1305/2013 i beneficiari del sostegno agli investimenti possono richiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% del sostegno pubblico per l'investimento. E' data facoltà alla ditta di richiedere una anticipazione sul contributo e l'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% dell'aiuto pubblico.

L'erogazione è subordinata alla presentazione di una fideiussione bancaria o di una polizza assicurativa o di una garanzia equivalente di importo pari al 100% dell'anticipo concesso.

Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione iscritte all'albo delle imprese detenute dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS).

A tal fine la Ditta dovrà presentare apposita domanda di pagamento secondo le procedure previste da AGEA.

In applicazione del paragrafo 2 dell'articolo 63 del Reg. n. 1305/2013 l'Organismo Pagatore (AGEA), sulla base delle autorizzazioni predisposte dalla Regione, può procedere allo svincolo della garanzia fideiussoria qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute, corrispondenti al sostegno pubblico concesso per l'investimento, superi l'importo dell'anticipo erogato.

Ove si debba recuperare in parte o integralmente l'acconto, si procederà a recuperare anche i relativi interessi.

Art. 6

(Stato di avanzamento lavori)

Per le operazioni la cui spesa ammessa è inferiore o uguale a 100.000 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico acconto, il cui importo, sommato all'eventuale anticipazione erogata, non può superare il 90% del contributo concesso.

L'erogazione del contributo potrà avvenire secondo quanto previsto o nel D.D.G. n. 678 del 06/04/2020.

La domanda di pagamento in forma cartacea dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dalle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali -parte generale", e dal Bando relativo alla sottomisura 19.2 – operazione 6.4c Ambito 2 del GAL Golfo di Castellammare.

L'erogazione dell'acconto per stato di avanzamento avverrà in funzione della completezza delle azioni rendicontate stabilite dal bando.

Art. 7

(Saldo)

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività, comprovata da fatture quietanzate, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente nonché da documentazione (bonifici, assegni circolari o assegni bancari negoziati, estratti conto), da cui risultino i pagamenti effettuati.

Tutte le fatture elettroniche emesse devono riportare nel campo causale o in altra parte la dicitura **"PSR Sicilia 2014-2020 Sottomisura 19.2 operazione 6.4c Ambito 2, data di pubblicazione del Bando 05/11/2019, CUP G71F20000010006"**.

La domanda di pagamento del saldo finale deve essere presentata e rilasciata da parte della Ditta sul portale SIAN entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini indicati all'art. 3 per la realizzazione delle attività.

La domanda di pagamento su supporto cartaceo, corredata della suddetta documentazione tecnica, dovrà essere inoltrata al GAL Golfo di Castellammare entro 10 giorni dalla data di rilascio informatico.

Il mancato rispetto dei termini stabiliti, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

In caso di parziale realizzazione dell'iniziativa dovrà essere garantita la funzionalità dei lavori, e delle opere realizzate nonché degli acquisti e delle forniture effettuate. Qualora sia riscontrato che i lavori eseguiti non siano un lotto funzionale sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché per l'eventuale restituzione delle somme già eventualmente erogate a titolo di anticipo o acconto.

Art. 8

(Impegni, obblighi e prescrizioni generali)

Il beneficiario è tenuto ad osservare i seguenti impegni e obblighi:

- tutti gli interventi sono soggetti a non alienabilità e vincolo di destinazione di 5 anni, ai sensi del regolamento (UE) n. 1303/2013 art.71 stabilità delle operazioni. Pertanto il beneficiario è tenuto non alienare e non mutare la destinazione di un bene o porzione di bene nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale dello stesso;
- realizzare gli interventi ammessi a finanziamento, fatte salve le varianti autorizzate;
- realizzare gli investimenti nei tempi indicati fatte salve le eventuali proroghe autorizzate;
- recesso - rinuncia dagli impegni: il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo di impegno, ma comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali ad esclusione del caso in cui sussistono casi di forza maggiore;
- tenuta di un conto corrente bancario ove verificare i movimenti finanziari, effettuati dalla data di notifica del presente atto di concessione, relativi alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato concesso il sostegno, sul quale sarà verificabile la tracciabilità delle operazioni riferite alla medesima iniziativa;
- dare adeguata pubblicità del sostegno ottenuto dal FEASR, secondo le indicazioni riportate nel punto 2 dell'Allegato III del Reg. 808/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2016/669 del 28 aprile 2016. I cartelloni, poster, le targhe e i siti WEB devono recare una descrizione dell'aiuto/intervento, devono fare riferimento al sostegno da parte del FEASR e devono riportare l'emblema dell'Unione Europea e del GAL Golfo di Castellammare.
- effettuare il pagamento delle spese inerenti il progetto approvato esclusivamente con le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali-parte generale";
- fornire all'Amministrazione regionale e al GAL tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la predisposizione di relazioni periodiche alla Commissione, ad eccezione di quelli rilevabili dalle domande di sostegno e di pagamento;
- riportare su tutte le fatture elettroniche emesse, nel campo della causale, la seguente dicitura **"PSR Sicilia 2014-2020 Sottomisura 19.2 operazione 6.4c Ambito 2, data di pubblicazione del Bando 05/11/2019, CUP G71F20000010006;**

Art. 9

(Obblighi e prescrizioni specifiche)



Il beneficiario, oltre a quanto previsto al precedente art. 8, è tenuto ad osservare i seguenti obblighi e prescrizioni:

- comunicare agli Uffici competenti del GAL eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell'investimento in corso di avviamento;
- mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l'attribuzione del punteggio, sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato, pena la revoca del finanziamento, fatte salve le cause di forza maggiore;
- consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi e dei controlli in loco da parte soggetti incaricati al controllo;

Nel caso in cui i beneficiari operano anche in settori esclusi dal campo di applicazione del regolamento (UE) n. 1407/2013 andrà garantito che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi a norma del presente regime, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, prevedendo in tal senso apposita dichiarazione sostitutiva da parte del beneficiario.

Art. 10

(Ammissibilità delle spese)

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel rispetto delle condizioni previste dal paragrafo 6 delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superfici o agli animali", nonché dall'art. 7 del Bando relativo alla sottomisura 19.2 - operazione 6.4c Ambito 2 del GAL Golfo di Castellammare.

Art. 11

(Controlli)

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli di cui agli artt. 48 -49 e 52 del Reg. 809/2014, come modificato dal Regolamento 2017/1242 del 10 luglio 2017; in particolare verranno effettuati controlli amministrativi, in loco ed ex post.

I controlli amministrativi riguarderanno:

- la veridicità della spesa oggetto di domanda;
- la conformità degli investimenti realizzati con quelle previsti dall'iniziativa approvata;
- la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

Per le domande di pagamento di anticipo verrà verificata la veridicità della specifica dichiarazione di impegno o la validità e la veridicità della polizza fideiussoria.

Per le domande di pagamento di stato d'avanzamento verrà effettuata la verifica della documentazione fiscale presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento delle attività; l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi, per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Per le domande di pagamento di saldo finale i controlli riguarderanno:

- la verifica della documentazione fiscale presentata e della congruità delle spese effettivamente sostenute rispetto alle quali è possibile erogare il saldo del contributo;

-l'effettuazione di una visita in situ per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività o dei lavori per i quali si richiede il saldo;

-l'acquisizione della documentazione tecnica necessaria.

I controlli in loco verranno effettuati, in conformità a quanto previsto dagli artt. 49 e 50 del Reg. 809/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1242 del 10 luglio 2017, su un campione di domande selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA).

I controlli ex post, che verranno eseguiti dopo il pagamento finale su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), sono volti a verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013 o descritti nel Programma di Sviluppo Rurale e/o nelle disposizioni attuative.

L'Amministrazione regionale e il GAL si riservano di effettuare inoltre controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 12

(Riduzioni, esclusioni)

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del regolamento (UE) n. 809/2014, se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare il mancato rispetto degli impegni, si applicheranno le riduzioni e/o esclusioni previste dal D.M. 17 gennaio 2019 n.497 "Disciplina del regolamento di condizionalità, ai sensi del regolamento UE n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" e dalle griglie delle sanzioni specifiche dell'operazione 6.4c, approvate con D.D.G. n. 3350 del 05/12/2018, consultabili sul sito www.psr Sicilia.it.

Inoltre, ai sensi del D.M. 17 gennaio 2019, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Art. 13

(Trasferimento impegni e cambio beneficiario)

Nel caso in cui il beneficiario ceda totalmente o parzialmente la sua azienda ad un altro soggetto, nel periodo del rispetto degli impegni, quest'ultimo può subentrare nell'impegno purché sia in possesso almeno dei requisiti di accesso e quelli di valutazione ai fini della graduatoria.

Qualora il subentrante non dimostri il possesso dei requisiti di ammissibilità o non intenda assumersi gli impegni del cedente, viene avviata nei confronti di quest'ultimo la procedura di revoca e recupero delle somme erogate.

Il beneficiario è tenuto a notificare all'Amministrazione regionale e al GAL le variazioni intervenute entro 90 giorni continuativi dal perfezionamento della transazione.

Art. 14 (Varianti)

Le eventuali variazioni al progetto approvato dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione regionale, previa presentazione di apposita istanza corredata della necessaria documentazione, pena la revoca del finanziamento, così come previsto dal paragrafo 5.7 delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali -parte generale" e dall'art. 22 del Bando relativo alla sottomisura 19.2 – operazione 6.4c Ambito 2 del GAL Golfo di Castellammare.

La variante non può comportare l'aumento dell'importo ammesso a finanziamento, pertanto eventuali maggiori oneri rispetto alla spesa ammessa rimangono a carico della ditta.

La variante non può comportare una riduzione dell'importo ammissibile a finanziamento superiore al 30% dell'importo di progetto.

Art. 15 (Responsabilità verso terzi)

Il beneficiario del contributo è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando l'Amministrazione regionale e il GAL indenni da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

Art. 16 (Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente atto di concessione.

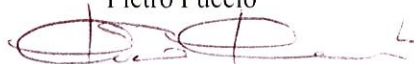
Art. 17 (Pubblicazione)

Il presente atto di concessione sarà pubblicato sul sito www.galgolfodicastellammare.eu. Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione.

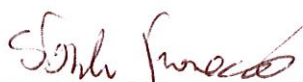
Alcamo, li 10-11-2016

IL PRESIDENTE
Pietro Puccio



Per notifica

Cognome e Nome



n.q. Firma



Data 16/11/2016